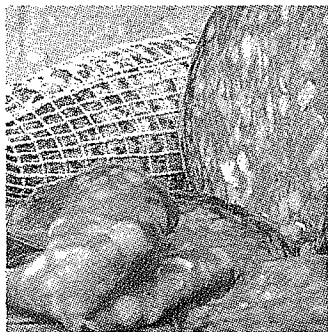


I Consorzi

Finocchiona e Prosciutto al top



LA FINOCCHIONA

È uno degli ultimi prodotti ad aver ricevuto la certificazione Igp

DA un certo punto di vista la Toscana è proprio il paese della cuccagna. Basta dare un'occhiata alle statistiche di Qualivita per rendersene conto. In Italia ci sono 853 prodotti a marchio Dop (Denominazione di origine protetta), Igp (Indicazione geografica protetta), Stg (Specialità tradizionale garantita) e Ig (Indicazione geografica). E di questi 93 sono toscani. Oltre il 10%, più di qualunque altra regione. Il Piemonte ne ha 87, la Lombardia 81, l'Emilia Romagna 77 e il Lazio 67. Insomma, a ben guardare questa è davvero la regione della qualità certificata. A fare da traino, anche in questo settore, è il vino che ha ben 58 etichette con il marchio Dop. Poi c'è il cibo, naturalmente, che ne ha 33 e il reparto dei liquori che ne conta 2. Un universo vasto e variegato che mette al Toscana al centro dell'economia a marchio in Europa, l'unica garanzia per le aziende produttrici per difendersi dai "falsi" che invadono il mercato.

In questo quadro spiccano due Consorzi, quello

della Finocchiona (il marchio Igp è arrivato nel 2015) e quello del Prosciutto toscano. Per la Finocchiona il 2016 è stato un anno molto interessante, in cui sono stati prodotti oltre 1 milione e 400 mila chili, pari a più di 610 mila "pezzi" e circa 1 milione e 200 mila vaschette di prodotto affettato confezionate. Il valore, calcolato sul prodotto certificato, è di quasi 7 milioni e 800 mila euro alla produzione e di oltre 13 milioni e mezzo alla vendita. Va bene anche il Prosciutto Toscano Dop (i dati sono del 2015, quelli del 2016 non sono ancora arrivati), che conquista il mercato estero e si attesta come terzo produttore a livello nazionale, con una produzione di circa 400 mila cosce, per un valore al consumo di circa 70 milioni di euro. Quasi 3 milioni e mezzo le vaschette di affettato: con 3.448.000 pezzi, il comparto del preconfezionato ha registrato il massimo livello di produzione, in crescita del 8,3% rispetto al 2014.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

